

Hamilton Court FX SIM S.p.A.

Informativa Regolamento UE 2019/2033 IFR al 31 marzo 2023

1. Introduzione

Contesto normativo

Il 26 giugno 2021, la maggior parte delle imprese di investimento è stata assoggettata a una nuova normativa di natura prudenziale, composta dal Regolamento (UE) 2019/2033, noto anche come Regolamento sulle imprese di investimento ("IFR"), e dalla Direttiva (UE) 2019/2034, nota anche come Direttiva sulle imprese di investimento ("IFD").

Il nuovo quadro normativo per le imprese di investimento definito nell'IFR e nella IFD è concepito per riflettere meglio la natura, le dimensioni e la complessità delle attività delle imprese di investimento rispetto al quadro CRR/CRD.

Un aspetto fondamentale del nuovo quadro normativo è che questo prevede requisiti patrimoniali più semplici e personalizzati per le imprese di investimento. I requisiti patrimoniali stabiliti nell'IFR sono composti da tre elementi:

- un requisito di spese generali fisse (FOR), pari a un quarto delle spese generali fisse annuali dell'impresa,
- un requisito patrimoniale minimo permanente (PMR) di 75.000, 150.000 o 750.000 euro, a seconda delle attività dell'impresa di investimento,
- un requisito patrimoniale complessivo "fattore K", che è la somma dei "requisiti del fattore K" raggruppati in tre categorie: Rischio per il cliente (RtC), Rischio per il mercato (RtM) e Rischio per l'impresa (RtF).

L'IFR e l'IFD si applicano alle imprese di investimento considerate sufficientemente piccole e non interconnesse (le cosiddette imprese di "classe 3") e alle imprese di investimento che non rientrano in nessuna delle altre categorie (le cosiddette imprese di "classe 2").

Le imprese di classe 1, le grandi imprese sistemiche, rimangono soggette al regime della CRD V/CRR2.

Il nuovo quadro prudenziale ha introdotto inoltre nuovi obblighi in materia di rendicontazione e divulgazione, il cui scopo è garantire la trasparenza nei confronti del mercato.

Ambito e applicazione dei requisiti

Hamilton Court Foreign Exchange SIM S.p.A., è una società di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via E. De Amicis, 49, autorizzata e regolamentata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, CONSOB, con numero di riferimento 21703 del 27/01/2021 ("HCFX", la "Società").

HCFX è una SIM di classe 2 e pertanto rientra nell'ambito di applicazione dell'IFR; di conseguenza, è tenuta a divulgare regolarmente determinate informazioni in un luogo che sia facilmente accessibile al pubblico.

Le informazioni oggetto di divulgazione riguardano:

- Obiettivi e politiche di gestione del rischio
- Governance
- Fondi propri e requisiti dei fondi propri
- Politica e pratiche retributive
- Politica di investimento
- Rischi ambientali, sociali e di governance (ESG)

Frequenza di divulgazione

La Società presenta le informazioni richieste da IFR almeno una volta all'anno, o con la maggiore frequenza ritenuta opportuna tenuto conto del **business** della Società.

Le informazioni si riferiscono alla data di riferimento contabile, che è l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario della Società (31 marzo 2023), e i dati inclusi nel presente documento si basano sull'ultimo bilancio a tale data.

Le informazioni sono pubblicate in concomitanza con la data di pubblicazione del bilancio.

Luogo di divulgazione

L'informativa viene pubblicata sul sito web della Società, disponibile al seguente link: [Politiche regolamentari](#).

Verifica

Le informazioni contenute nel presente documento non sono state sottoposte a revisione da parte dei revisori esterni dell'azienda, non costituiscono alcuna forma di dichiarazione e/ o garanzia di qualsivoglia natura, inclusa quella finanziaria, e non devono essere prese in considerazione per esprimere un giudizio sulla Società. Le informazioni contenute in questo documento sono state esaminate e approvate dal Consiglio di amministrazione.

Materialità e riservatezza

Nel rispetto della normativa applicabile, la Società può omettere la divulgazione di alcune informazioni, nel caso in cui tali informazioni siano considerate non rilevanti. La Società considera "rilevanti" le informazioni fornite nelle comunicazioni se la loro omissione o errata indicazione può modificare o influenzare la valutazione o la decisione di un utente che si basa su tali informazioni per prendere decisioni di natura economica o finanziaria.

Le imprese di investimento possono anche omettere informazioni qualora ritengano che tali elementi includano informazioni proprietarie o riservate. La Società considera "proprietarie" le informazioni la cui divulgazione al pubblico comprometterebbe la posizione della Società. Le informazioni proprietarie possono includere informazioni su prodotti o sistemi che, se condivisi con i concorrenti, potrebbero danneggiare la Società. La Società considera "riservate" le informazioni per le quali esistono obblighi di riservatezza nei confronti dei clienti o di altre controparti.

2. Obiettivi e politiche di gestione del rischio

Ai sensi della vigente regolamentazione che norma i processi di adeguatezza patrimoniale e di gestione del rischio di liquidità, il Consiglio di Amministrazione di Hamilton Court FX SIM S.p.A. , su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Collegio Sindacale, attesta, in relazione a quanto contenuto nel presente resoconto al 31 Marzo 2023 e dalle periodiche informative ricevute in corso d'anno, che gli Organi aziendali, ciascuno secondo le proprie competenze, hanno una piena comprensione dell'adeguatezza patrimoniale, del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità, dei fattori di rischio e delle vulnerabilità considerati, dei dati e dei parametri utilizzati, nonché della coerenza tra questi ed i piani strategici triennali predisposti.

Con l'entrata in vigore del nuovo quadro regolamentare europeo sulle imprese d'investimento, ovvero della Direttiva 2019/2034 e del Regolamento delegato 2019/2033, a partire dal 26 giugno 2021 la Società, in base alla propria classe di appartenenza (CLASSE 2), deve mantenere:

- Capitale primario di classe 1/D \geq 56%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1/D \geq 75%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1+ Capitale di classe 2/D \geq 100%

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2033, alla SIM è richiesto di mantenere nel continuo un patrimonio di vigilanza, requisito di capitale minimo, determinato dal maggiore dei seguenti valori:

- Requisito pari al 25% delle spese fisse generali riferite all'anno precedente;
- Il capitale iniziale così come definito dall'art. 11 della IFD;
- Il requisito calcolato secondo la metodologia dei K-factor.

La normativa identifica tre categorie di intermediari alle quali sono applicate regole prudenziali differenziate in ragione della loro rilevanza sistemica.

Hamilton Court FX SIM in relazione all'autorizzazione ricevuta alla detenzione delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela appartiene alla CLASSE 2 e, pertanto, è chiamata a verificare i valori relativi ai fattori K.

Fattori K

Il requisito relativo ai fattori K garantisce la copertura dei rischi assunti dagli intermediari nell'ambito della prestazione dei servizi:

I Pilastro	RtC (Rischio per il cliente)	attività gestite K-AUM	N/A
		denaro dei clienti detenuto K-CMH	N/A
		denaro dei clienti detenuto K-CMH	N/A
		ordini dei clienti trattati K-COH	N/A
	RtM (Rischio per il mercato)	rischio di posizione netta K-NPR	N/A
		margini di compensazione fornito K-CMG	N/A
	RtM (Rischio per il mercato)	default della controparte della negoziazione K-TCD	Rilevante
		flusso di negoziazione giornaliero K-DTF	Rilevante
		rischio di concentrazione K-CON	Rilevante

Politiche di copertura e di mitigazione del rischio

La Società è orientata al rigoroso rispetto delle normative ed è ispirata alla massima trasparenza, correttezza e prudenza nella gestione aziendale e nella prestazione dei servizi d'investimento e si è dotata di una struttura organizzativa, di sistemi di controllo interno, di prassi e di regole atti ad assicurare una gestione sana e prudente.

Gli strumenti di controllo e attenuazione dei rischi sono costituiti, in primo luogo, dall'insieme di procedure e regole interne e dalle soluzioni organizzative adottate, che consentono di effettuare un'efficace attività di prevenzione e di svolgere con continuità i controlli di linea, incorporati nelle procedure informatiche o eseguiti direttamente dal personale addetto alle singole aree. In particolare, l'attività di prevenzione si estrinseca:

- nell'adozione di una solida impostazione della struttura organizzativa, dei limiti operativi e delle deleghe, con una chiara definizione delle responsabilità e suddivisione dei compiti e con la garanzia di sostituibilità del personale;
- nell'accurata definizione e aggiornamento di procedure e regole adeguate al corretto svolgimento della propria attività con un efficace sistema di gestione dei flussi informativi;
- nell'adozione di rigorose politiche e regole per il rispetto del miglior interesse del cliente, in particolare per quanto riguarda la politica di gestione dei conflitti di interesse e la disciplina degli incentivi;
- nella formazione continua del personale;
- nell'utilizzo di un sistema informativo integrato, che consente di eseguire automaticamente i controlli preventivi, anche in modo incrociato, e di ridurre la possibilità di errore;

Requisiti patrimoniali

Il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e dei rischi a cui è esposta la SIM vede coinvolti i seguenti soggetti:

- a. Il Consiglio di Amministrazione periodicamente:
 - i. determina il livello prospettico del capitale interno complessivo e del capitale complessivo con riferimento alla fine dell'esercizio in corso al momento dell'approvazione del Resoconto ICARAP. La stima dovrà tener conto della prevedibile evoluzione dei rischi e dell'operatività; dovrà inoltre essere coerente con il Piano Strategico pluriennale;
 - ii. monitora l'adeguatezza del processo di Risk Management;
 - iii. approva il Resoconto ICARAP da inviare alla Banca d'Italia entro il 31 luglio di ogni anno;
 - iv. determina il livello adeguato di liquidità necessaria.
- b. Il Collegio Sindacale è tenuto a vigilare sull'adeguatezza e sulla rispondenza del processo di determinazione del capitale interno (ICARAP) ai requisiti stabiliti dalla normativa; a tal fine il Collegio Sindacale valuta il Resoconto ICARAP esprimendo il proprio parere.
- c. L'Amministratore Delegato, con periodicità ricorrente, sulla base dell'informativa ricevuta dalla Funzione Risk Management, valuta il grado di esposizione al rischio e i presidi adottati per mitigarlo; valuta, altresì ed eventualmente approva le proposte di introduzione di nuovi presidi per le aree maggiormente a rischio o per le aree per le quali si è individuato un margine di miglioramento.

- d. La Funzione di Risk Management, nell'ambito delle attribuzioni di controllo del rischio e di responsabile del Processo ICARAP definisce il sistema di gestione del rischio dell'impresa, identificando e classificando i rischi aziendali cui è sottoposta la struttura organizzativa nello svolgimento dei servizi di investimento, e fornisce con periodicità ricorrente al Consiglio di Amministrazione informativa in merito.

Il processo del controllo dei rischi, basato sul bilancio del 2022, è sviluppato dalla Funzione di Risk Management congiuntamente con le strutture deputate alla redazione del bilancio aziendale, sentito l'Amministratore Delegato e in accordo con le altre funzioni di controllo, sulla base della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, in relazione al bilancio di riferimento e alle indicazioni contenute nel piano strategico approvati dall'organo di supervisione strategica.

Al 31 Marzo 2023, il maggiore valore calcolato dalla SIM è risultato essere quello determinato dal requisito del capitale minimo da detenere che, ai sensi della relativa comunicazione di Banca d'Italia, è pari ad Euro 750,000.

Il capitale Primario di Classe I al 31 marzo 2023 risulta pari a Euro 3,809,425. Il coefficiente primario di classe I (CET 1 ratio) alla data del 31 marzo 2023 è pari al 508%.

Al fine di mantenere un attento controllo la SIM ha ritenuto opportuno adottare un criterio di mantenimento di una soglia rilevante di capitale primario di Classe I in valore assoluto pari a Euro 1.000.000,00 in quanto il requisito minimo può variare in funzione dell'andamento delle variabili ai sensi dell'articolo 11 della IFR.

Hamilton Court FX SIM è soggetta alla normativa BRRD e quindi redige uno specifico Piano di risanamento.

Rischio di Liquidità

Con Rischio di liquidità si definisce il rischio che la SIM non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, tale rischio può manifestarsi a causa di diversi fattori.

Il processo annuale di ILAAP richiede un giudizio di adeguatezza sulla posizione di liquidità e sulla stabilità delle fonti di finanziamento. Questo giudizio ha l'obiettivo di mostrare quali siano i principali motivi di variazione della posizione di liquidità nell'ultimo anno e di fornire spiegazioni anche sull'evoluzione delle metriche principali usate per indirizzare i differenti aspetti del rischio di liquidità.

Con la nuova regolamentazione IFR la SIM è chiamata a mantenere un livello minimo di liquidità nel continuo pari a 1/3 del coefficiente delle spese fisse generali. Alla data del 31 Marzo 2023, la situazione di liquidità di Hamilton Court FX SIM, pari a Euro 3,751,637, è reputata adeguata e i sistemi di gestione di rischio, valutati sulla base dell'operatività nel continuo, risultano adeguati al profilo ed alla strategia della SIM.

Parametri e requisiti – FONDI PROPRI	31/03/2023
Totale fondi propri	3.809.425
Grado di copertura minimo regolamentare	100%
Requisiti regolamentari	
Capitale regolamentare di riferimento in base ad art. 11 IFR	750.000
Grado di copertura patrimoniale	508%
Requisiti interni	
Capitale interno complessivo	850.000
Grado di copertura patrimoniale	448%
Parametri e requisiti – LIQUIDITA'	31/03/2023
Requisiti regolamentari	
Liquidità minima in base ad art. 43 cpv. 1 IFR	245.667
Attività liquide totali esistenti	3.751.637

Dichiarazione in merito all'adeguatezza del sistema di gestione del rischio e al profilo di rischio complessivo associato alla strategia aziendale

Il sistema di gestione del rischio adottato dalla Società risulta adeguato a consentire di ottemperare alle disposizioni normative in materia di vigilanza prudenziale, nonché a garantire il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale e risulta essere coerente con il profilo e la politica strategica della Società.

Gli organi aziendali, ciascuno secondo le proprie competenze, hanno una piena comprensione dell'adeguatezza patrimoniale e del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità, dei fattori di rischio e delle vulnerabilità considerati, dei dati e dei parametri utilizzati.

Dall'analisi dei risultati delle attività inerenti il processo ICARAP è emerso che, sia per il 2022, sia in termini prospettici per gli esercizi 2023 e 2024, i coefficienti della SIM risultano essere adeguati ai requisiti di vigilanza e permettono di operare anche in condizioni di stress.

Per quanto concerne il processo ICAAP, alla luce delle valutazioni eseguite, il Consiglio di Amministrazione ritiene che:

- sia stata effettuata una adeguata analisi di tutti i rischi rilevanti, quantificando i rischi che potenzialmente potrebbero generare perdite economiche e ridurre il capitale interno;
- sia stato considerato un orizzonte pluriennale che permetta di valutare adeguatamente la capacità della SIM di soddisfare i requisiti normativi e di vigilanza nell'attuazione del proprio piano strategico;
- siano state effettuate prove di stress coerenti all'attività svolta dalla Società e idonee ad identificare lo scenario che si presenterebbe in caso di condizioni avverse;
- il capitale interno sia chiaramente definito e risulti adeguato alla copertura di tutti i rischi rilevanti.

Relativamente al processo ILAAP, il Consiglio di Amministrazione ritiene che:

- sia stata effettuata una adeguata analisi del rischio cui la SIM è esposta, in relazione alle sue dimensioni e alle attività prestate;
- siano state effettuate adeguate e coerenti prove di stress;
- il sistema di governo del rischio di liquidità risulti adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha infine riscontrato l'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi, che risulta essere:

- adatto a consentire di ottemperare alle disposizioni in materia di vigilanza prudenziale e a garantire il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale;
- coerente con il profilo e le politiche della SIM.

3. Governance

Il Consiglio di amministrazione è l'organo gestionale della Società. E' composto da un amministratore non esecutivo - il Presidente del Consiglio - e da tre amministratori esecutivi.

Sono in vigore politiche e procedure per garantire che il Consiglio di amministrazione sia costantemente informato. Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono convocate, e si tengono, una volta al mese.

Il **Senior Management** della Società fornisce al Consiglio di amministrazione relazioni mensili sui vari dipartimenti.

Il reclutamento del team senior è gestito attraverso la politica di assunzione della Società e prevede requisiti rigorosi in termini di esperienza professionale, anzianità nel ruolo e integrità personale.

4. Fondi propri e requisiti dei fondi propri

I fondi propri dell'azienda sono composti essenzialmente da strumenti di capitale interamente versati, che comprendono il capitale ordinario e le riserve per futuri aumenti di capitale o per la copertura di perdite. Queste ultime sono considerate al netto delle perdite subite.

Non sono state identificate voci dell'attivo che verrebbero trattate come deduzioni (come l'avviamento o altre attività non rilevanti).

La tabella seguente riflette tutte le voci applicabili a HCFX ed è stata ricavata dall'ultimo bilancio certificato della Società al 31 marzo 2023.

Composizione dei fondi propri regolamentari al 31.03.2023			
		Articolo	Importo (€ 000)
1	FONDI PROPRI		3.809
2	CAPITALE TIER 1		3.809
3	CAPITALE DI BASE DI CLASSE 1		3.809
4	Strumenti di capitale interamente versati	Capitale sociale ordinario	1.800
5	Riserve per futuri aumenti di capitale e per la copertura di perdite	Riserve	2.393
6	Risultato netto dell'esercizio in corso	Conto economico	-384

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra la composizione dei Fondi propri sopra descritta e lo Stato patrimoniale riportato nell'ultimo bilancio certificato al 31 marzo 2023:

	ATTIVO	31/03/2023	Fondi propri
10.	Liquidità ed equivalenti	3.751.637	
20.	Attività finanziarie valutate al valore equo rilevato a conto economico	1.907.364	
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	73.173	
80.	Attività materiali	1.750.567	
120.	Altre attività	1.039.836	
	Totale Attivo	8.522.578	

	PASSIVO	31/03/2023	
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.693.077	
20.	Passività finanziarie valutate al fair value con imputazione a conto economico	1.830.641	
80.	Altre passività	1.143.985	
90.	Trattamento di fine rapporto	26.959	
110.	Capitale	1.800.000	(*)
150.	Riserve	2.393.300	(*)
160.	Riserva di valutazione	18.490	
170.	Utile (perdita) dell'esercizio	-383.875	(*)
	Totale Passivo e patrimonio netto	8.522.578	

Il capitale regolamentare totale di HCFX è superiore all'importo necessario ai sensi del requisito di fondi propri, calcolato come indicato nella tabella seguente alla stessa data:

Fondi propri rispetto ai requisiti		Importo (€ 000)
	Fabbisogno di fondi propri	750
	Requisito patrimoniale minimo permanente	750
	Fabbisogno di spese generali fisse	736
	Fabbisogno totale di fattore K	681
	Rischio per l'impresa - K - Inadempienza della controparte di negoziazione	559
	Rischio per l'azienda - K - Flusso di trading giornaliero	4
	Rischio per l'impresa - requisito di rischio di concentrazione K	119

La tabella precedente mostra che il requisito è determinato come il valore più alto tra quello derivante dai requisiti dei fattori K, il requisito minimo permanente e il requisito delle spese generali fisse. Quest'ultimo è stato determinato come il 25% delle spese amministrative come indicato nel conto economico certificato al 31 marzo 2023.

Questa eccedenza, insieme alla liquidità, viene monitorata dal dipartimento finanziario e comunicata regolarmente al Consiglio di amministrazione per garantire che La Società disponga di capitale e liquidità sufficienti a soddisfare i requisiti normativi in qualsiasi momento. Eventuali potenziali carenze future saranno identificate nei bilanci previsionali e affrontate internamente prima di eventuali violazioni effettive. HCFX SIM terrà conto di rischi quali i requisiti di fondi propri, il rischio di posizione, il rischio di regolamento, il rischio di esposizione e il rischio di commodity.

5. Politica e pratiche di remunerazione

HCFX dispone di una politica retributiva approvata dall'assemblea degli azionisti e rivista annualmente. In conformità ai requisiti di informativa sulle remunerazioni, la Società è tenuta a fornire le seguenti informazioni in merito alla sua politica e alle sue prassi retributive per le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul suo profilo di rischio ("soggetti che assumono rischi rilevanti").

Si riporta di seguito un riepilogo degli importi delle remunerazioni, come richiesto dalla normativa, che si riferiscono all'anno fiscale conclusosi il 31 marzo 2023:

Informazioni sulla remunerazione Gli importi sono espressi in €000	Totale fisso e variabile (maturato nel corrente anno)	Fisso maturato	Variabile maturata	Numero di dipendenti	Variabile Pagata relativa a ai periodi precedenti	Variabile Pagata relativa al periodo in corso	Variabile maturata ancora da pagare	Totale variabile pagato durante il corrente anno
Personale con impatti significativi sul rischio aziendale Profili	920	482	438	7	36	365	73	401

Ai sensi dell'art. 51, i dati riportati nella tabella precedente si riferiscono esclusivamente al personale considerato di impatto significativo in termini di profilo di rischio. 51, i dati riportati nella tabella precedente si riferiscono esclusivamente al personale considerato di impatto significativo in termini di profilo di rischio dell'azienda. Nel periodo considerato non è stata corrisposta alcuna forma di indennità di licenziamento al personale in questione.

6. Politica di investimento

A seguito delle valutazioni interne effettuate, HCFX SIM ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 52 comma 2 dell'IFR, ovvero di non adottare una Politica di investimento e gli adempimenti correlati. La scelta della SIM è motivata dalla mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di "posizioni rilevanti", detenute direttamente o indirettamente, in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario, superiori al 5% del capitale sociale degli emittenti.

7. Rischi ambientali, sociali e di governance (ESG)

HCFX sta attuando la sua strategia in materia di questioni ESG.

Ecco un esempio di ciò che è stato fatto al 31 marzo 2023, dopo la presentazione del Piano d'azione ESG alle autorità di vigilanza:

Ambientale:

Emissioni di gas: Emissioni totali e strategie di riduzione.

Consumo di energia: Ripartizione delle fonti energetiche e delle iniziative di efficienza. Uso dell'acqua: Quantificazione del consumo di acqua e misure di conservazione.

Uso della plastica: Quantificazione dell'utilizzo e installazione di un rubinetto separato per l'acqua potabile.

Carbon Print: Trasferimento della sede in una zona di Milano facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Sociale:

Diversità della forza lavoro: Dati demografici dei dipendenti e sforzi di inclusione.

Pratiche di lavoro: Protocolli di salute e sicurezza, salari equi e diritti dei dipendenti. Impegno nella comunità:

Filantropia, iniziative locali e progetti di impatto sociale. *Governance:*

Composizione del Consiglio di amministrazione: Struttura, indipendenza e diversità del consiglio di amministrazione.

Retribuzione dei dirigenti: Dettagli sulla retribuzione dei dirigenti, sulle metriche di performance e sull'allineamento con gli obiettivi a lungo termine. Etica e conformità: Panoramica delle politiche, dei meccanismi di whistleblower e dei quadri di conformità.

Per quanto riguarda l'attività commerciale in sé, le transazioni e i prodotti di HCFX non hanno di *per sé* un impatto diretto sulla sostenibilità ambientale, data la loro natura.